



Milano

Sette

Azione cattolica, la Giornata parrocchiale

a pagina 2

Settimane sociali, l'esperienza di Nocetum

a pagina 3

Pagine a cura dell'Arcidiocesi di Milano - Comunicazioni sociali
Realizzazione: Iti - via Antonio da Recanate 1, 20124 Milano - telefono: 02.67131651
Per segnalare le iniziative: milano7@chiesadimilano.it

Avvenire - piazza Carbonari 3, 20125 Milano - telefono: 02.67801

L'arcivescovo dà il via ai Gruppi di ascolto

Martedì 5 ottobre, alle 21, l'arcivescovo darà il via al percorso annuale dei Gruppi d'ascolto della Parola. L'appuntamento è alle 21 in onda su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) e in streaming sul portale diocesano www.chiesadimilano.it. In sintonia con la Proposta pastorale di monsignor Delpini, il percorso è dedicato al Vangelo di Giovanni, ai capitoli 13-17, nei quali Gesù racconta la natura intima dell'amore che è Padre, Figlio e Spirito e dichiara la natura profonda della condizione umana: lasciarsi amare e coinvolgersi nell'avventura dell'amore. Come spiega don Paolo Alliata, responsabile diocesano per l'Apostolato biblico, «Gesù offre ai discepoli un gesto (la lavanda dei piedi) e molte parole, che avranno bisogno di essere compresi alla luce degli eventi delle drammatiche ore successive. Ma è anche vero che quel gesto e quelle parole saranno ciò che permetterà ai tragici eventi di trovare un senso e una direzione. Anche noi attraversiamo tempi difficili. Questi testi ci aiuteranno a interpretarli e ad attraversarli». Testo di riferimento per il percorso è *L'amore che ci unisce. La comunità in ascolto di Giovanni 13-17* (In dialogo, 112 pagine, 8,50 euro).

«Amoris laetitia»: nell'anno speciale la diocesi rilancia iniziative già presenti e segnala nuovi percorsi formativi

Famiglia, passione e competenza

DI MARIO ANTONELLI *

È tra il 14 marzo quando papa Francesco, annunciando un anno speciale per una più aperta ricezione di *Amoris laetitia*, ci ha invitato «a uno slancio pastorale rinnovato e creativo per mettere la famiglia al centro dell'attenzione della Chiesa e della società».

È vero, non sono mancate timidezze e indolenzze, qui e là anche qualche resistenza alla sua esortazione. Insieme - riconosciamo anzitutto questo - quanta passione apostolica nelle comunità cristiane nel promuovere il desiderio di Dio sulla famiglia, nel cantarne la buona notizia, fonte di gioia e di speranza. Vissuti di autentica santità coniugale, fioriture di legami di amore sul terreno di fallimenti e ferite, nella sintonia fraterna con buoni ministri della Parola e dell'Eucaristia vanno a diffondere parole, a sostenere pratiche di gioia dell'amore nel dono che è la famiglia.

Si dispiegano cammini di educazione agli affetti nel tempo promettente della giovinezza; si prospettano itinerari di formazione al matrimonio secondo il Vangelo; sposi e spose si ri-trovano lungo il mutare delle stagioni dell'amore ad ascoltare insieme quella Parola che rinnova l'intreccio impegnativo di «tenerezza dell'amicizia e passione erotica» (Al 120). E quanti, cercando ancora non meno che l'amore e la sua gioia in una nuova unione, continuano o tornano a sentire la dolcezza della chiamata di Gesù a essere figli e figlie di Dio. Benedetti i fratelli e le sorelle che sono impegnati in questo slancio pastorale, tutti, in specie quanti svolgono un compito di coordinamento a livello diocesano e locale nel Servizio di Pastorale familiare.

Abbondante è la benedizione di Dio anche nel servizio garantito dai Consulenti familiari: esprimono la passione apostolica delle comunità cristiane per le famiglie e le danno corpo in competenze adeguate e preziose. Sono mani della Chiesa, buona samaritana, che medicano le ferite e accompagnano i passi delle famiglie e dei loro soggetti. Continuano questa intensa dedizione per la gioia del Vangelo nella vita familiare, alimentando la passione apostolica e maturando le necessarie competenze: senza indugio. Per questo la Chiesa ambrosiana segnala alcuni percorsi formativi, per maturare competenze all'altezza della passione apostolica in una Chiesa unita, libera e lieta... (maggiori informazioni su www.chiesadimilano.it).

A gennaio 2022 inizia un **percorso biennale di formazione per accompagnatori degli adulti** proposto dal Servizio per la Catechesi, Catecumenato, Apostolato biblico, Servizio per la Famiglia e Azione cattolica. Il percorso desidera formare adulti che accompagnano altri adulti nel cammino della fede, dentro il vissuto della comunità cristiana. Attraverso il metodo del laboratorio i partecipanti acquisiscono gli elementi essenziali dell'arte dell'accompagnamento.

Con il mese di novembre saranno disponibili le **schede di sintesi** del percorso forma-

tivo su *Amoris laetitia* VIII realizzato negli ultimi due anni: schede da utilizzare opportunamente nelle Fraternità del clero, in luoghi particolarmente dedicati alla celebrazione del sacramento della penitenza, da laici e laiche che operano a vario titolo nella pastorale familiare per recepire più apertamente gli orientamenti pastorali nell'accompagnare, discernere, integrare ogni vicenda segnata da fallimenti e fragilità. Per una illustrazione/condivisione di tali orientamenti ci si può avvalere della presenza dei responsabili e dei collaboratori del Servizio per la Famiglia, così come di chi scrive.

Per una panoramica dell'universo familiare nell'oggi del convivere civile e nell'aggiornamento della Chiesa, per un ripensamento delle prassi pastorali alla luce di *Amoris laetitia*, e di buona utilità il corso **Famiglie, chiesa e società. Intrecci, tensioni, soggettività, pratiche ecclesiali**, organizzato dall'Istituto superiore di scienze religiose della Toscana e tenuto da don Andrea Ciucci.

A partire da gennaio 2022 presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università cattolica del Sacro Cuore (sede di Brescia) è in programma un **Master in Pedagogia della famiglia** che mira alla formazione di esperti negli aspetti pedagogici, educativi e metodologici della relazione di aiuto a favore della coppia e della famiglia, con peculiare attenzione alla comunicazione educativa (coniugale, parentale, filiale, intergenerazionale).

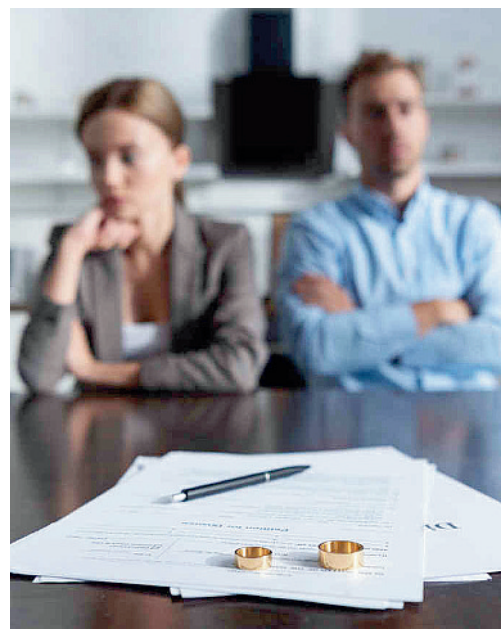
Sempre l'Università cattolica organizza tra ottobre e aprile un **Corso di conduttore di gruppi di coppie e genitori**, destinato a fornire conoscenze e competenze nell'ambito dell'*enrichment* familiare per affinare modalità operative già acquisite negli interventi con la famiglia e implementare una specifica professionalità in questo settore. Nell'orizzonte della ricca generatività della famiglia, l'Università cattolica propone un **Master su Affidamento, adozione e nuove sfide dell'accoglienza familiare: aspetti clinici, sociali e giuridici**. Con un promettente approccio interdisciplinare, secondo una prospettiva centrata sulla famiglia, il corso addestra a muoversi e ad accompagnare altri nel vasto campo della genitorialità sociale.

Di rilievo anche il **Corso di formazione triennale in consulenza della coppia e della famiglia**, offerto da CECOFES (Centro di Consulenza familiare e Scuola di formazione Raffaello Rossi Aps), scuola riconosciuta dall'AICCEf (Associazione italiana consulenti coniugali e familiari): di durata triennale, si terrà a partire da gennaio 2022 presso l'Istituto Salesiano di via Melchiorre Gioia 62 a Milano. Il corso fornisce, secondo un approccio socioeducativo, una preparazione adeguata per accompagnare le persone, le coppie e le famiglie nella riscoperta delle proprie risorse per poterle valorizzare e renderle generative, per seguire famiglie che affrontano normali difficoltà e particolari fatiche. Le competenze acquisite nella professionalità del consulente sono utili ed efficaci anche nel mondo del volontariato.

*vicario episcopale per l'Educazione e la celebrazione della Fede



In Curia il servizio di accoglienza per i separati



Presso l'arcivescovado di Milano opera da alcuni anni un servizio di consulenza per i fedeli che hanno vissuto la rottura del loro matrimonio e sono in condizione di separazione o già di divorzio. La consulenza offerta da questo ufficio mira a valutare se esistono i presupposti per intraprendere un cammino giuridico, al fine di ottenere la sentenza di nullità del matrimonio cattolico celebrato da questi fedeli, ormai separati. Va ricordato che diversi interventi legislativi voluti da papa Francesco hanno reso più snelle le procedure canoniche per l'accertamento della eventuale nullità. Dopo la pubblicazione dell'esortazione *Amoris laetitia* (2016), al cammino giuridico si è aggiunto un itinerario di discernimento, al fine della eventuale riammissione ai sacramenti dei fedeli separati e risposati. L'Ufficio per l'accoglienza dei fedeli separati, non svolge direttamente gli incontri di di-

scernimento, ma indirizza i fedeli, che sono nelle condizioni di intraprendere questo cammino spirituale, verso i propri pastori.

A loro viene offerto un supporto di chiarificazione e di approfondimento del discernimento previsto da *Amoris laetitia* n. 300. A questo fine, don Michele Aramini, responsabile dell'ufficio, ha prodotto un testo (Michele Aramini, *Commento pastorale all'Amoris laetitia*, Pessano 2021, Mimp, 224 pagine, 10 euro) che vuole essere un agile strumento adatto sia per i percorsi parrocchiali di approfondimento del testo di *Amoris laetitia*, sia un aiuto per comprendere come attuare il discernimento per l'accoglienza più completa dei fedeli separati risposati.

Per appuntamenti scrivere una mail all'indirizzo accoglienzaseparati@diocesi.milano.it oppure telefonare al numero 02.8556279, dal lunedì al venerdì dalle 13.30 alle 16.30.

RISULTATI DELL'INDAGINE SUL PORTALE

La fede insegnata ai piccoli

I nonni esercitano un ruolo educativo fondamentale. In particolare su temi religiosi. Lo rivela una ricerca realizzata dal Servizio per la famiglia della Diocesi di Milano: non una vera e propria indagine statistica, specificano i promotori, ma una fotografia comunque significativa, vista la mole dei dati raccolti. I risultati del sondaggio sono stati presentati ieri durante il convegno diocesano in via S. Antonio a Milano. Il testo integrale della ricerca è disponibile su www.chiesadimilano.it. Dall'indagine, condotta nei mesi scorsi su 850 famiglie che vivono nel territorio diocesano e che hanno risposto a un questionario online, il 60% dei genitori e dei

nonni dichiara di collaborare nella trasmissione della fede ai nipoti. Invece soltanto in una minoranza dei casi i nonni si sostituiscono ai figli, anche se interrogati a riguardo nonni e genitori esprimono livelli diversi di consapevolezza: mentre il 13% dei nonni sostiene di svolgere questo ruolo nei confronti delle nuove generazioni, solo l'1% dei figli ammette di aver demandato ai propri genitori tale compito. Ad essere maggiormente coinvolti sembrano essere i nonni materni: il 74% dei genitori delle mamme dichiara di avere una relazione significativa con i nipoti, a fronte di un 52% dei genitori dei papà.



«Parole di coppia» per i giovani sposi

«Inquietudine, incompletezza, immaginazione. Abitare il traballante» è il tema della conferenza del teologo Andrea Grillo che giovedì 7 ottobre alle 21 aprirà il ciclo di conferenze del Centro giovani coppie San Fedele, intitolato «Parole di coppia». Andrea Grillo ha fatto parte dal 1996 al 2000 della Commissione Cei incaricata di tradurre e adattare il nuovo rito del sacramento del matrimonio. Attualmente è professore ordinario di Teologia sacramentaria presso la Facoltà teologica del Pontificio ateneo Sant'Anselmo di Roma e docente di teologia all'Istituto di liturgia pastorale di Padova. A causa delle restrizioni imposte dal Covid-19, la conferenza avrà

Con il teologo Andrea Grillo si apre giovedì il ciclo di conferenze al Centro San Fedele una volta al mese

luogo a distanza su piattaforma Zoom. Per partecipare è necessario iscriversi con una mail all'indirizzo mail@centrogiovanicoppiesanfedele.it entro le 12 del 6 ottobre, mettendo in oggetto «Conferenza». In tempo utile verrà inviato agli iscritti il link al quale connettersi entro le 21 di giovedì 7 ottobre, limite oltre il quale non saranno accettate ulteriori connessioni. L'accesso è limitato a 100 partecipanti. Chi non riuscirà a

collegarsi potrà comunque vedere e ascoltare la conferenza in differita sul canale Youtube del Centro giovani coppie San Fedele. Ecco i prossimi incontri: 11 novembre, «Riconoscimento. Custodire l'identità e coltivare l'alterità»; 16 dicembre, «Meraviglia. Fascino e timore: il mistero dell'altro»; 20 gennaio, «Equilibrio. Accordare le dissonanze»; 10 febbraio, «Libertà. Liberare il corpo dei figli»; 10 marzo, «Normalità. Rendere nuova l'abitudine»; 7 aprile, «Eros. Il linguaggio del corpo»; 12 maggio, «Casa. Cantiere e progetto». Info: tel. 02.86352.241; mail@centrogiovanicoppiesanfedele.it; www.centrogiovanicoppiesanfedele.it.